

Torino Magic Academy

*Corso di
Cartomagia*

PROFESSIONALE

TMA



CLUB MAGICO E SCUOLA DI MAGIA WWW.TORINOMAGICACADEMY.COM
TORINO MAGIC ACADEMY

Edizione

2020

*Vietata ogni riproduzione,
anche parziale*

Lezione 6

© 2012 Torino Magic Academy

Scuola di Magia

Sommario

Controllo In-jog e out-jog.....	51
<i>Controllo di una carta dal mezzo in cima (In-Jog)</i>	<i>51</i>
<i>Controllo dal mezzo in seconda (In-Jog)</i>	<i>52</i>
<i>Mantenimento della porzione superiore (In-Jog)</i>	<i>52</i>
<i>Mantenimento della porzione inferiore (In-Jog).....</i>	<i>52</i>

Controllo In-jog e out-jog

[In-giògh e àut-giògh]

Finora abbiamo sempre usato la terminologia “presa di bidde” in luogo dell’italiana “presa per i lati corti” e “break” al posto di “separazione” perché quasi tutti i cartomaghi italiani preferiscono la versione inglese che non dà adito a dubbi. Un altro termine simile è “jog” che possiamo tradurre come “sporgenza”. In assoluto il tipo di jog più usato è l’in-jog. Tale terminologia indica la sporgenza di una carta che fuoriesca dal lato corto interno del mazzo. Questa sporgenza serve per **segnare una data posizione nel mazzo** oppure per permetterci di manipolare segretamente la carta in in-jog stessa.

L’in-jog (fig.66-1) può essere più o meno grande esattamente come un break. Più siamo abili a maneggiare in-jog piccoli più difficile sarà che questi siano notati. Tuttavia a differenza del break, un in-jog anche di un centimetro da davanti è invisibile, specie se teniamo un po’ inclinato verso l’alto il lato anteriore del mazzo. Ciò è una fortuna perché agevola la trasformazione dell’in-jog in un break.

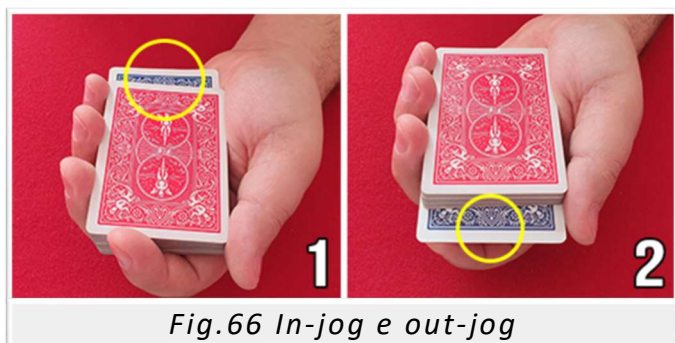


Fig.66 In-jog e out-jog

Questa trasformazione si esegue col pollice destro che spinge dal basso (cioè toccandone la faccia) la carta a pareggiarsi con quelle superiori (in-jog superiore) o dall’alto con quelle inferiori (in-jog inferiore) in modo che il mazzo si apra in due. Pareggiando la carta il pollice preme contro il lato corto interno e realizza un break col pollice.

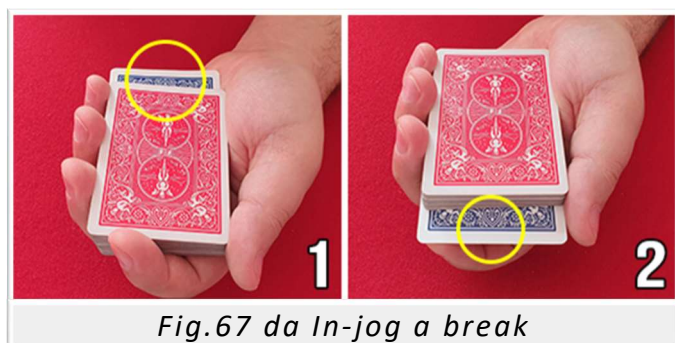


Fig.67 da In-jog a break

L’out-jog (fig.66-2) viene realizzato posizionando una carta dalla parte opposta dell’in-jog. Ovviamente questa carta sarà subito visibile al pubblico e dunque questo posizionamento è poco adatto ad eseguire maneggi segreti, a meno che la carta in out-jog non venga coperta depositandole sopra alla rinfusa il resto del mazzo, un po’ in in-jog ed un po’ in out-jog.

Esiste anche un jog laterale, sia a destra che a sinistra (side jog). Talvolta una carta viene portata in questa posizione perché possa poi essere segretamente estratta dal mazzo. Per tenere coperto un side jog si utilizza il **dorso della mano**. Ciò è naturale nel caso di un jog destro perché si può utilizzare una presa di biddle. Realizzare una copertura col dorso sinistro rappresenta invece una difficoltà in più che deve essere affrontata caso per caso.



Fig.68 Side jog e copertura

Controllo di una carta dal mezzo in cima (In-Jog)

Disperdere una carta scelta nel mezzo di un miscuglio francese è una delle procedure più convincenti che possiate utilizzare. Il pubblico non avrà il minimo dubbio che la carta sia completamente persa. Potete far scegliere la carta in qualsiasi modo (nastro, ventaglio, fra le mani...) o meglio ancora **farvi fermare durante un miscuglio francese**. Mentre la carta viene vista si esegue per metà (se non si è già a quel punto) un miscuglio francese. La carta viene poi posta sopra alla metà mazzo nella mano sinistra.

Si ricomincia a parlare o comunque si attira l’attenzione lontano dal mazzo e dunque si riprende il miscuglio. Si trasferisce una carta singolarmente in modo che sporga in in-jog sopra al mazzetto nella sinistra e si finisce poi il miscuglio nel modo usuale. La carta in in-jog viene controllata dal **mignolo sinistro** che ci si appoggia da sotto distendendosi un poco rispetto alla abituale posizione verticale.

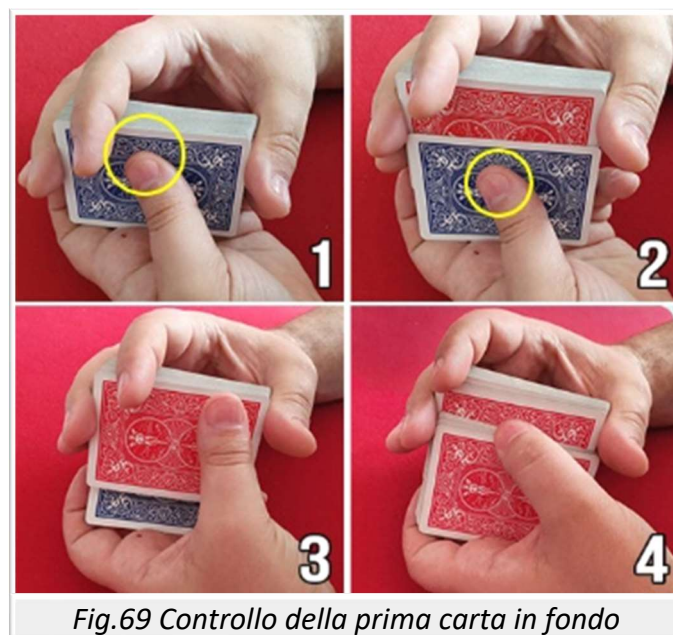


Fig.69 Controllo della prima carta in fondo

L'*in-jog* può essere realizzato (come in figura) portando momentaneamente indietro il mazzetto nella destra. Questo è sicuramente il metodo più semplice ma anche il più palese. Un occhio attento potrebbe notare lo spostamento. Un **metodo migliore** è quello di trasferire la carta nel modo usuale (squadrate col mazzo) e spostarla in seguito in *in-jog* premendo leggermente il pollice sinistro sul suo dorso e tirandolo verso di noi in modo che trascini la carta con sé.

Una volta eseguito il primo miscuglio trasformeremo l'in-jog in un break al pollice premendo col pollice da sotto la carta in-jog. Con tale separazione sarà semplice effettuare un secondo miscuglio che porti in cima la carta scelta. Basterà mescolare la prima parte del mazzo e, raggiunto il break, buttare nella sinistra tutta la restante parte di mazzo.

Controllo dal mezzo in seconda (In-Jog)

Se si vuole controllare la carta in seconda posizione, ad esempio per effettuare una doppia presa, la tecnica è di **pareggiare l'in-jog con il mazzetto inferiore** al momento della trasformazione in *break*. Il resto procederà identico. Il problema che si pone a questo punto è di riuscire effettivamente a compiere questo pareggiamento. Durante il primo miscuglio necessario al controllo, la prima parte del mazzo viene mischiata in modo alquanto ordinato ed il mazzetto nella sinistra rimane piuttosto squadrato. Non appena si crea l'*in-jog* questo ordine comincia a deteriorarsi perché **il mignolo non agisce più da fermo**. Al termine del primo miscuglio le carte della metà superiore del mazzo saranno un po' in *in-jog* ed un po' in *out-jog*. Se dobbiamo spingere l'*in-jog* verso l'alto (per controllare la carta in cima) non ci sono problemi perché il mignolo è a diretto contatto con l'*in-jog*. Dovendo invece spingerlo verso il basso **ci potrebbero essere altre carte a bloccare l'accesso**.

Il pollice destro ed il mignolo sinistro lavoreranno insieme per risolvere il problema: al termine del primo miscuglio il mignolo sinistro premerà leggermente in su per creare un maggiore attrito con la carta in-jog. Il pollice destro si occuperà di pareggiare le carte sopra l'in-jog. Esso sarà inclinato alquanto verso destra in modo che il suo polpastrello possa sentire la carta in-jog (che avrà un maggiore attrito) e scivolarci sopra. Spingerà allora le altre carte in avanti fino a che non riuscirà ad avere un sicuro accesso alla carta in-jog e potrà così spingerla verso il basso per creare il break necessario.

Mantenimento della porzione superiore (In-Jog)

trasformarlo in un mantenimento sarà quasi automatico. Supponiamo di aver preparato in cima al mazzo una mano di poker. Si inizierà un primo miscuglio ed il pollice sinistro tratterrà nella sinistra un numero sufficiente di carte, in questo caso almeno cinque ma è sempre meglio andare sul sicuro e trattenerne una decina. Quando la destra tornerà ad abbassarsi si trasferirà una singola carta *in-jog* e si terminerà il miscuglio. Dopo aver creato il **break sotto l'in-jog** si eseguirà un secondo miscuglio per portare in cima le carte sotto al *break*.

Mantenimento della porzione inferiore (In-Jog)

La tecnica è simile alla precedente ma varia la gestione dell'*in-jog*. Eseguiamo due miscugli al termine dei quali la porzione inferiore del mazzo resterà inalterata. Supponiamo che la nostra mano di poker questa volta stia in fondo al mazzo. Si effettuerà il primo miscuglio in maniera genuina fino a che non resteranno la solita decina di carte nella mano destra. Si trasferirà una carta *in-jog* e si getteranno le alte sopra. Ora creeremo un **break sopra all'in-jog**. Fortunatamente a differenza del controllo in seconda le carte non saranno disordinate e sarà semplice eseguire la trasformazione in *break*. Nel secondo miscuglio si lasceranno dapprima cadere in blocco le carte sopra al *break*, poi si terminerà mescolandoci sopra il resto del mazzo.